

PUGLIA ARTIGIANA

Organo dell'Unione Provinciale Sindacati Artigiani - UPSA Confartigianato Bari

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N° CENTRO-SUD/02292/08.2024 STAMPE IN REGIME LIBERO

ANNO LVIII - N. 11

DICEMBRE 2025

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno. Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



GATE FOR INNOVATION



Confartigianato
Imprese

PASSATO
ANALOGICO

DIGITALE
FUTURO

ENTRIAMO
NELLA NUOVA ERA DIGITALE
INSIEME.

La trasformazione digitale è in corso:
e tu sei pronto?

Richiedi oggi il check gratuito*
per conoscere il livello di maturità
digitale della tua impresa e preparati
a costruire un futuro da protagonista.

* Contributo % di massima intensità aiuto sul totale dei costi ammissibili: Microimprese e Piccole imprese 100% / Medie imprese 90% / Grandi imprese 40%

Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi



gate4innovation.confartigianato.it



Sommario

PUGLIA ARTIGIANA

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale
Sindacati Artigiani
UPSA Confartigianato Bari
Periodico mensile

ANNO LVIII - N. 11 - DICEMBRE 2025

Direttore Responsabile
Marco Natillo

Hanno collaborato a questo numero
Marco Natillo, Angela Pacifico,
Alessio Gugliotta, Angelica Marsico,
Alessandra Eracleo, Claudio Mandrillo,
Giuseppe Ungaro, Mariacristina
Di Cosola, Umberto A. Castellano,
Milena Sgherza, Rossella De Toma,
Vito Serini, Cristina Caldarulo

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411
Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione, grafica e stampa
Just it · print | graphics | more
Piazza Garibaldi, 73
Giovinazzo (Ba)
Tel. e Fax 080 4042954

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
AUT. N°CENTRO-SUD/02292/08.2024
STAMPE IN REGIME LIBERO



5 Uno smoking
per l'Artigianato
di Marco Natillo

6 Assemblea nazionale 2025
di Angela Pacifico

7 Cer e transizione 5.0:
tutelare la programmazione
d'investimento
delle imprese
di Marco Natillo

8 Il Metaverso Industriale
e il cambiamento
verso l'Industria 5.0
di Alessio Gugliotta e Angelica
Marsico

10 Premio Manibus 2025
di Alessandra Eracleo

12 Giovani Imprenditori:
allenarsi per vincere
le sfide globali
di Claudio Mandrillo

13 Visione, formazione,
relazioni: così cresce
la nuova classe dirigente
di Giuseppe Ungaro

14 Artigianfidi Puglia:
garanzia e consulenza
al servizio delle imprese
pugliesi
di Mariacristina Di Cosola

16 Legalità e sviluppo:
due protocolli
che rafforzano la tutela
delle imprese
di Giuseppe Ungaro

17 Confartigianato con Doc/
It porta in Puglia gli stati
generali del documentario
di Umberto Antonio Castellano

18 Il Gusto delle Stelle
Christmas Edition a Noci
di Milena Sgherza

Brevi dalle Categorie
di Giuseppe Ungaro

20 Delega unica servizi
Agenzia delle Entrate
e Agenzia delle
Entrate-Riscossione
di Rossella De Toma

Scadenze
di Rossella De Toma

21 Nuovo Bonus mamme
2025
di Vito Serini

22 Camminata
tra gli Olivi - 26 ottobre
di Cristina Caldarulo

Gli Autori



Marco Natillo

Avvocato, esperto di diritto del lavoro e relazioni sindacali, Vice Direttore di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi, dal 2023 è Direttore di Puglia Artigiana.



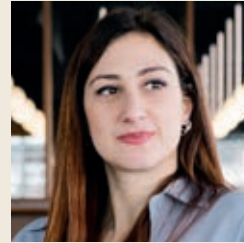
Angela Pacifico

Avvocato, esperta di Artigianato, Piccola Impresa e relazioni istituzionali, dal 2023 è Direttrice dell'U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



Alessio Gugliotta

Strategic Consultant con oltre 13 anni di esperienza in innovazione, analisi di mercato e sviluppo business nel settore ICT. PhD in informatica, esperto di Industria 4.0 e Smart Manufacturing, dal 2023 guida le iniziative nazionali ed europee per l'EIT Manufacturing Impact Center South.



Angelica Marsico

Communication Officer per i Progetti Strategici in EIT Manufacturing South, specializzata nella comunicazione di iniziative europee. Coordina strategie di comunicazione e disseminazione per progetti innovativi, valorizzando i risultati e favorendo collaborazioni nel contesto europeo.



Alessandra Eracleo

Esperta di didattica, valorizzazione e sviluppo dell'Artigianato è responsabile della programmazione e della progettazione dei palinsesti promozionali di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



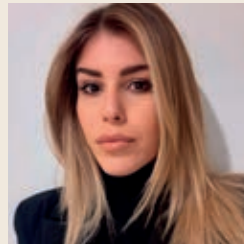
Claudio Mandrillo

Avvocato, esperto in relazioni sindacali, presso Confartigianato Imprese Puglia coadiuva la Segreteria regionale, su tutti i temi di interesse economico e sociale del nostro sistema.



Giuseppe Ungaro

Avvocato, esperto in Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali, coordina le attività dell'Ufficio Categorie di UPSA Confartigianato.



Mariacristina Di Cosola

Dottoranda in Economia e Management. Esperta in finanza agevolata e reporting di sostenibilità orientato ai criteri ESG.



Umberto Antonio Castellano

Avvocato, esperto di diritto del lavoro e sindacale, dal 2011 lavora in Confartigianato Puglia. Dal 2023 ha assunto la carica di Segretario regionale.



Milena Sgherza

Interprete e traduttrice, coordinatrice del Progetto SAI del Ministero dell'Interno, si occupa di dinamiche geopolitiche e di mediazione interculturale.



Rossella De Toma

Dottore Commercialista, Revisore Legale è responsabile area CAAF di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



Vito Serini

Dottore in Economia, cura i servizi di Patronato INAPA e lo sportello dei servizi per l'Immigrazione di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi.



Cristina Caldarulo

Addetta alla segreteria, promozione e assistenza degli iscritti Anap di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi, è Responsabile zonale del Patronato Inapa.

Uno smoking per l'Artigianato

Regole certe, tutela del diritto delle imprese a programmare il proprio futuro, investimenti e lavoro, ma anche il recupero degli 1,4 milioni di giovani inattivi tra i 25 e i 34 anni, pari al 23,4% della popolazione (contro il 13,9% della media UE). Questi alcuni dei temi che hanno visto impegnata Confartigianato nel dialogo con il Governo nei più recenti momenti di confronto istituzionale. Fisco, burocrazia, costo del denaro, caro energia e mancanza di manodopera qualificata: un mix velenoso che continua a frenare i 4,6 milioni di micro e piccole imprese italiane impegnate a competere sui mercati globali e a investire in sostenibilità e innovazione.

La pressione fiscale rimane uno dei principali freni allo sviluppo: nel 2025 il carico fiscale italiano raggiunge il 43,1% del PIL, 1,9 punti percentuali oltre la media dell'Eurozona, lo scarto più alto degli ultimi dieci anni. Un tax gap che vale 42,9 miliardi di euro di maggiore tassazione su famiglie e imprese, pari a 728 euro pro capite. L'Italia si conferma 6^a nell'UE a 27 per peso del fisco. Un carico ulteriore arriva poi dalla tassazione sul lavoro, la più elevata in Europa: l'aliquota raggiunge il 44%, sette punti sopra la media UE.

Queste le evidenze del Rapporto dell'Ufficio Studi di Confartigianato, presentato in occasione dell'Assemblea Confederale dello scorso 25 novembre: una fotografia impietosa di un habitat che non può che definirsi ostile per gli imprenditori che cercano di mantenere l'Italia agganciata alla crescita, in un contesto geopolitico complesso.

L'Assemblea nazionale 2025 di Confartigianato è stata l'occasione di un vero e proprio appello all'Italia: l'appello autorevole di una Comunità corposa, rappresentativa, effettiva e capace di esprimere una visione del Paese inclusiva e proiettata allo sviluppo e al benessere collettivo. Il futuro delle nostre comunità non si gioca altrove. Si gioca nelle migliaia di botteghe, officine, studi e laboratori che ogni giorno danno forma all'economia del Paese. L'artigianato non è più soltanto "saper fare": è tecnica, progetto, visione, capacità di trasformare competenze antiche; è innovazione. Questa identità imprenditoriale e culturale chiede di esse-

re riconosciuta e che ne sia riconosciuta la centralità.

"Il futuro non arriva da solo, si lascia chiamare. E noi lo chiameremo come abbiamo sempre fatto". Così ha detto il Presidente Marco Granelli e, per la nostra Associazione, "questo significa assumere un ruolo attivo nel tracciare le priorità, nel presidiare i temi cruciali per le nostre imprese e nel trasformare le sfide in opportunità concrete", come ha aggiunto Angela Pacifico, la nostra Direttrice, nel rendiconto di una giornata nella quale tutti i 1.600 delegati presenti hanno avuto modo di rafforzare una consapevolezza già forte: quanto sia strategico il nostro impegno associativo per l'intera Comunità.

Una strategia fatta di azioni concrete, per le categorie, per i territori, sul versante dell'innovazione tecnologica, della crescita della cultura manageriale, dei servizi alle imprese, per l'accesso al credito e alla finanza agevolata. Azioni che Confartigianato svolge quotidianamente, tentando di passare, con coerenza, dai temi ai fatti.

Anche di questi fatti racconta il nuovo numero di Puglia Artigiana, con una vetrina centrale dedicata al Premio Manibus 2025. Gli artigiani premiati nel corso della manifestazione sono un buon esempio di come quel futuro tanto ambito sia "da agire" e non da attendere. E anche di quanto sia importante essere "al centro", su un palcoscenico capace di raccontare una classe imprenditoriale che, appunto, è ben altro che semplicemente "saper fare".

E Manibus 2025 è stato un palcoscenico di prestigio internazionale. Per questa ragione Puglia Artigiana, assieme agli artigiani premiati, si mette in smoking e pubblica l'articolo che ne dà conto in doppia lingua, italiano e inglese. La traduzione è frutto della collaborazione che ci lega a MyES, partner della nostra Associazione e fornitore di molti nostri associati.

Ma lo smoking è anche la veste migliore per far visita alle botteghe e agli opifici, in pieno clima natalizio, e augurare ai nostri lettori un Natale speciale, sereno e prospero.

Buona lettura.

Marco Natillo



Assemblea nazionale 2025

| Il futuro non arriva da solo: l'appello di Confartigianato all'Italia



Al cospetto di circa 1600 delegati e numerose autorità e rappresentanti politici, l'Assemblea Nazionale di Confartigianato del 25 novembre ha lanciato un messaggio chiaro: il futuro delle nostre comunità non si gioca altrove. Si gioca qui: nelle migliaia di botteghe, officine, studi e laboratori che ogni giorno danno forma all'economia del Paese.

Nel suo intervento, il **Presidente Marco Granelli** ha sollevato numerosi temi strategici.

Un primo punto essenziale: **l'artigianato non è più soltanto "saper fare"**. È tecnica, progetto, visione, capacità di trasformare competenze antiche. È un settore che oggi chiede di essere riconosciuto pienamente nella sua identità imprenditoriale e culturale. Ha parlato quindi della necessità di una riforma della Legge Quadro che possa raccontare chi siamo e chi vogliamo essere. In Puglia, e in particolare nel nostro territorio, ogni giorno vediamo nascere nuove forme di artigianalità: imprese che integrano digitale e tradizione, che innovano, che competono sui mercati ma restano presidio sociale nei quartieri, nei paesi e nei centri storici.

Il Presidente non ha attenuato le difficoltà degli ultimi anni: costi energetici, materie prime, burocrazia, accesso al credito. Eppure, proprio in questa fase, l'artigianato italiano ha mostrato una vitalità che molti non si aspettavano. Nel cuore della doppia transizione ecologica e digitale, negli ultimi cinque anni, sono nate infatti 20.000 nuove imprese. Non numeri astratti, ma

storie concrete che assomigliano molto a quelle delle nostre realtà produttive locali: falegnamerie che passano alla prototipazione 3D, laboratori artistici che utilizzano materiali sostenibili, imprese del gusto che ripensano la filiera, officine meccaniche e meccatroniche che dialogano con la robotica. Il messaggio è chiaro: **ciò che resta vivo è ciò che sa trasformarsi**.

Tra i passaggi più forti del suo intervento c'è un dato che pesa come un macigno: **oltre 93.000 giovani hanno lasciato l'Italia nel 2024**.

Per il nostro territorio, già colpito da squilibri demografici e da un mercato del lavoro fragile, questa emorragia è un campanello d'allarme. Tuttavia è proprio qui che l'artigianato può giocare una partita vincente: un luogo in cui si impara un mestiere, ma anche una possibilità di autorealizzazione, identità e prestigio. Serve una scelta politica chiara, che al di là delle dichiarazioni d'intenti, stabilisca: più apprendistato, più formazione, più riconoscimento delle competenze.

Granelli ha ricordato, inoltre, che con un carico fiscale al 43,1% del PIL e un cuneo al 47,1% **non si può chiedere alle imprese di "fare di più" senza metterle nelle condizioni di respirare**. Eliminare l'IRAP, uniformare la no-tax area, alleggerire il lavoro: non sono privilegi, ma condizioni per far funzionare un Paese. Per realtà come le nostre, spesso microimprese familiari, ogni punto percentuale di costo incide sul futuro, sugli investimenti, perfino sulle scelte di vita.

Nell'epoca dell'intelligenza artificiale, il

Presidente ha infine riportato il dibattito a terra: **"Il progresso non è negli algoritmi, ma nella capacità umana di unire tecnica e cura."** Una frase che parla direttamente alle nostre imprese, dove il rapporto con il cliente, la fiducia, la manualità e la creatività restano insostituibili. La tecnologia è un mezzo. L'artigiano, la sua sensibilità, il suo giudizio restano l'essenza.

Oltre all'intervento dal palco del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, tanti i messaggi pervenuti: di **Papa Leone XIV**, del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, della Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e del Vicepresidente esecutivo della Commissione Ue **Raffaele Fitto**. Un riconoscimento corale al valore dell'artigianato, alla sua manifattura e ai suoi servizi: elementi imprescindibili del sistema produttivo nazionale e generatori di autentico PIL sociale.

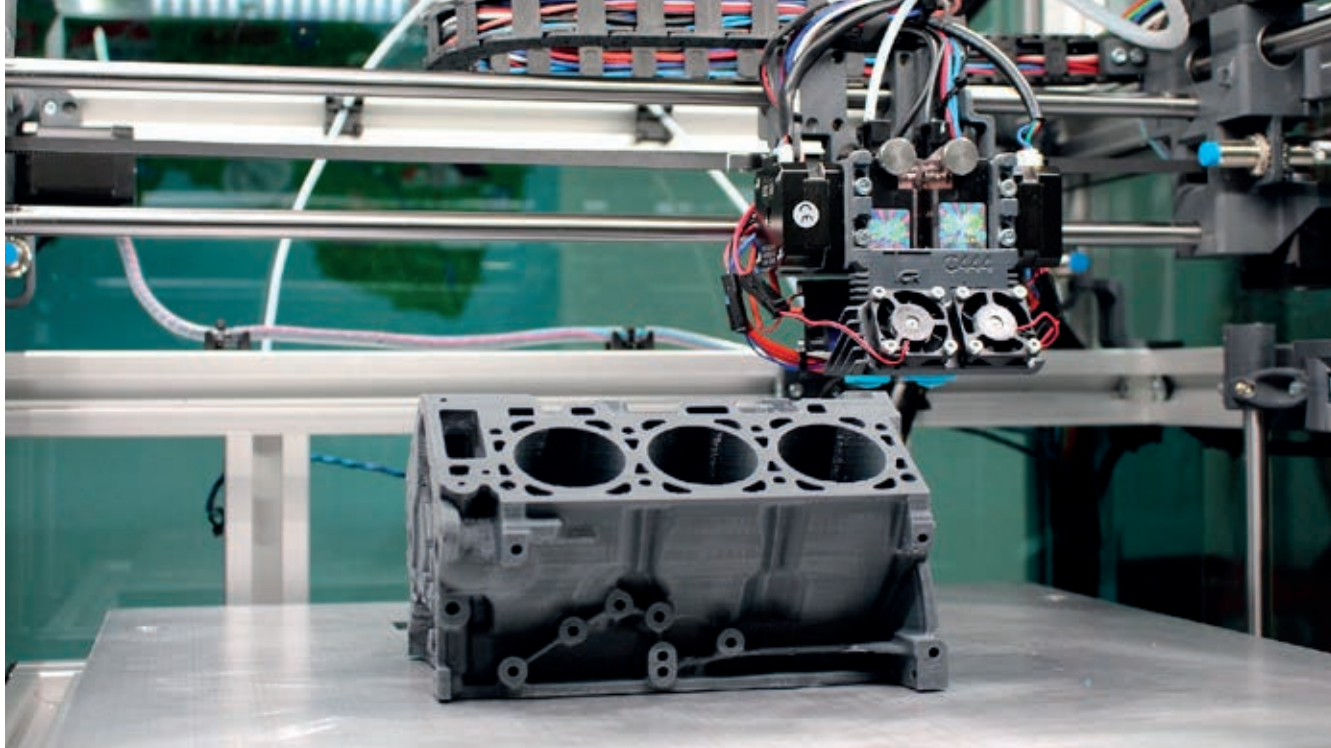
Per i delegati della nostra regione, presenti in gran numero all'indomani delle elezioni per il nuovo Governo regionale, dopo settimane di campagna elettorale dense di analisi sul futuro e sulle traiettorie di sviluppo, questa Assemblea ha rappresentato molto più di un appuntamento annuale. È stata la conferma che le sfide che ci attendono non devono essere semplicemente affrontate, ma orientate e governate con responsabilità e visione. Abbiamo i talenti, la forza associativa, la storia, il capitale umano per farlo.

Le parole finali di Granelli sono risuonate come un invito rivolto a tutta la platea: autorità, rappresentanti delle istituzioni, società civile, politica, imprenditori e funzionari del sistema associativo:

"Il futuro non arriva da solo, si lascia chiamare. E noi lo chiameremo come abbiamo sempre fatto"

Per la nostra Associazione questo significa assumere un ruolo attivo nel tracciare le priorità, nel presidiare i temi cruciali per le nostre imprese e nel trasformare le sfide in opportunità concrete. Significa rafforzare il dialogo con le istituzioni, sostenere l'innovazione nei mestieri, accompagnare le aziende nei processi di cambiamento e continuare a essere un punto di riferimento credibile, presente e sempre propositivo.

Angela Pacifico



CER e transizione 5.0: tutelare la programmazione d'investimento delle imprese

I Gli interventi di Confartigianato su due temi “caldi”

Conartigianato è intervenuta con decisione presso il Governo per tutelare gli investimenti delle imprese e garantire continuità ai percorsi di innovazione energetica e digitale. Due fronti distinti – Comunità Energetiche Rinnovabili e Transizione 5.0 – accomunati tuttavia da una comune necessità: assicurare risorse adeguate e regole certe a chi sta investendo nel futuro.

Sul versante CER, la recente comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sulla riduzione delle risorse destinate alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ha destato forte preoccupazione. Il presidente di Confartigianato, **Marco Granelli**, ha inviato una lettera al Ministro **Pichetto Fratin** chiedendo soluzioni tempestive per tutelare i progetti già avviati.

“Servono risorse adeguate per non bloccare i progetti”

Secondo **Granelli**, l'intervento “adottato in corsa” ha colto impreparate molte realtà che avevano già definito piani di

investimento e business plan. Il rischio è lo stop di numerose iniziative imminenti, con conseguenze pesanti per imprese, famiglie e territori.

Pur comprendendo la necessità di salvaguardare i fondi PNRR, **Confartigianato** ha invitato il Governo a tenere conto di chi aveva fatto legittimo affidamento sugli incentivi. La richiesta è chiara: garantire risorse aggiuntive, seguendo il modello adottato per Transizione 5.0, così da assicurare copertura finanziaria alle domande che continueranno a essere presentate.

Segnali decisamente più positivi, sul versante transizione 5.0, sono arrivati dal tavolo tenutosi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy con le Organizzazioni imprenditoriali. Il Ministro **Adolfo Urso** ha annunciato un decreto legge dedicato a Transizione 5.0 e Transizione 4.0, che introdurrà nuove procedure e fisserà la chiusura della piattaforma al 27 novembre. L'obiettivo è garantire che tutte le imprese in possesso dei requisiti possano accedere agli incentivi previsti.

*«Il nostro senso di responsabilità – ha dichiarato **Granelli** – ci porta a riconoscere che il Governo ha riprogrammato le risorse nel modo più utile possibile, alla luce delle criticità iniziali della misura e del boom di domande registrato negli ultimi giorni».* Il presidente ha ribadito che Confartigianato continuerà a lavorare affinché nessuna impresa venga penalizzata e affinché la transizione digitale ed energetica rappresenti una reale opportunità di crescita per il sistema produttivo italiano. *“Un'unica direzione: garantire stabilità e fiducia per gli investimenti”*

Le due iniziative confermano l'impegno costante di Confartigianato nel dialogo con il Governo per assicurare un quadro stabile e prevedibile agli imprenditori. Innovazione, energia pulita e competitività richiedono certezze normative, risorse adeguate e procedure accessibili. Confartigianato continuerà a presidiare i tavoli istituzionali per tutelare gli investimenti programmati e sostenere lo sviluppo delle imprese italiane.

Marco Natillo

Il Metaverso Industriale e il cambiamento verso l'Industria 5.0

Il concetto di Metaverso Industriale sta trasformando il panorama manifatturiero europeo. Non si tratta solo di un'evoluzione tecnologica, ma di un cambiamento di paradigma in cui i mondi fisico e digitale convergono per favorire ecosistemi industriali più innovativi, collaborativi e sostenibili.

EIT Manufacturing South, uno dei centri regionali di innovazione di **EIT Manufacturing** (parte dell'European Institute of Innovation and Technology), contribuisce attivamente a questa transizione. Questo cambiamento è in linea con la visione dell'Industria 5.0, in cui il progresso tecnologico è guidato da un approccio centrato sull'uomo, sulla sostenibilità e sulla resilienza. Questo articolo introdurrà il ruolo del Metaverso Industriale attraverso casi di studio e strumenti messi a disposizione dall'ecosistema di innovazione di EIT Manufacturing.

Comprendere il Metaverso Industriale

Il Metaverso Industriale è un ecosistema digitale dinamico alimentato da tecnologie all'avanguardia, tra cui digital twin, realtà aumentata e virtuale (AR/VR), intelligenza artificiale (AI), Internet of Things (IoT) e cloud computing. Questi strumenti permettono ai produttori di simulare, testare e ottimizzare interi ambienti produttivi prima di qualsiasi implementazione fisica. Questo approccio riduce significativamente i rischi, accorcia i tempi di immissione sul mercato e abbassa i costi operativi.

Favorisce la collaborazione in tempo reale e transfrontaliera, migliora il processo decisionale basato sui dati e aumenta la flessibilità e la capacità di risposta ai cambiamenti. Attraverso ambienti digitali immersivi, le organizzazioni possono gestire la complessità in modo più efficace e sbloccare nuove opportunità di creazione di valore lungo tutto il ciclo di vita industriale.

Casi concreti che guidano l'innovazione

L'impatto del Metaverso Industriale è già evidente attraverso diversi progetti supportati da EIT Manufacturing. Queste iniziative dimostrano come la tecnologia immersiva possa aumentare la competitività, migliorare la sicurezza e favorire un ecosistema manifatturiero più sostenibile.

AMPLI, sviluppato in collaborazione con



Beko ed ESI Group, utilizza la realtà aumentata per ridurre i tempi di formazione, aumentare la disponibilità delle macchine e minimizzare i difetti nella produzione di materie plastiche. Il progetto dimostra come gli strumenti immersivi possano affrontare contemporaneamente sfide di produttività e qualità.

ARTOM si concentra su soluzioni di formazione e manutenzione basate su XR nel settore della lavorazione dei metalli. La simulazione di operazioni complesse in modo sicuro ed economico aiuta gli operatori a diventare competenti senza interrompere la produzione.

UPRAISE, finanziato dall'Unione Europea e previsto per fine 2025, affronta la carenza di competenze digitali nell'economia dei Mondi Virtuali. Offre programmi educativi modulari e personalizzati su XR, AI, blockchain, digital twin e innovazione sostenibile, adattati alle esigenze dell'industria.

Estendere l'Industria 5.0 tramite la formazione XR

Per mostrare come XR possa migliorare l'apprendimento e il trasferimento di conoscenze, EIT Manufacturing fa parte del consorzio **XR2Learn**. Tra i primi progetti vincitori della call aperta:

PaperXR ha sviluppato una soluzione di formazione XR che replica le procedure di produzione della stampa in ambienti altamente realistici. Risponde alle esigenze di competenze sia dei nuovi dipendenti

sia dei lavoratori esperti che vogliono aggiornarsi. Consentendo il prototipaggio virtuale, riduce l'uso di carta e inchiostro, supportando obiettivi ambientali e garantendo la sicurezza degli operatori.

XR4HRC (Extended Reality for Human-Robot Collaboration) integra XR nella formazione professionale e nel controllo qualità della robotica. Utilizzando dati sintetici e machine learning, aumenta il rilevamento delle anomalie e la tolleranza ai guasti, garantendo interazioni uomo-robot più sicure ed efficienti.

XR2IND offre un'applicazione di formazione XR-AI innovativa e user-friendly, combinando realtà estesa e intelligenza artificiale per offrire un'esperienza di apprendimento personalizzata, inclusiva e affidabile, in linea con i valori dell'Industria 5.0.

Sicurezza e circolarità al centro

Con l'evoluzione dell'industria, garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano è fondamentale. Il progetto **EVR-OSH-5** sviluppa moduli di formazione avanzata in VR per la sicurezza e la salute sul lavoro (OSH), con tre obiettivi principali:

- Un'applicazione VR per la formazione sulla sicurezza in lavori in quota
 - Una simulazione di manutenzione preventiva per scenari di emergenza
 - Un sistema di monitoraggio multi-utente che consente ai formatori di valutare più tirocinanti contemporaneamente
- Parallelamente, **X-DE-MAN** supporta

l'economia circolare fornendo formazione XR sulla de-manufacturing di elettronica di consumo. L'ambiente immersivo riduce l'errore umano e promuove pratiche sostenibili, in linea con gli obiettivi industriali e ambientali. Un'intervista recente con un esperto, pubblicata sul forum XR2Learn, offre ulteriori approfondimenti su come XR cambierà il futuro dell'apprendimento e dell'istruzione.

Innovazione attraverso la diversità: valorizzare le imprenditrici nella manifattura e nella tecnologia avanzata

Nell'era dell'Industria 5.0, l'innovazione prospera sulla diversità, in particolare nel Metaverso Industriale, dove una leadership inclusiva sta ridefinendo come progettare, costruire e connettersi negli ambienti digitali e fisici.

Il progetto **Women Tech EU** supporta un gruppo dinamico di imprenditrici che stanno trasformando l'ecosistema del deep tech in modo equilibrato e lungimirante. Queste innovatrici stanno ridefinendo le possibilità nella manifattura avanzata, nella sanità e oltre.

Un esempio di spicco è **SensiVR Health**, che utilizza tecnologie del metaverso industriale per trasformare la terapia pediatrica. Combinando XR, AI e biofeedback, SensiVR sviluppa ambienti virtuali immersivi che permettono ai terapisti di fornire cure remote e personalizzate a bambini con disturbi motori come il Disturbo della Coordinazione dello Sviluppo (DCD), noto anche come disprassia. Il loro approccio innovativo migliora l'accesso alle cure nelle aree rurali e supporta il passaggio verso modelli di sanità ibrida.

Questo progetto dimostra come l'innovazione guidata dalle donne nel metaverso industriale stia generando un impatto significativo nella tecnologia avanzata, rimodellando i settori con l'inclusività al centro della trasformazione.

Verso un futuro resiliente e inclusivo

Mentre il settore manifatturiero affronta digitalizzazione rapida, volatilità della supply chain e crescenti esigenze di sostenibilità e trasformazione della forza lavoro, il Metaverso Industriale offre strumenti robusti per rispondere con agilità e lungimiranza,

rappresentando un punto di svolta nella trasformazione della manifattura.

EIT Manufacturing si impegna a sbloccare un potenziale senza precedenti per migliorare l'efficienza, ridurre i costi e aumentare la competitività globale del settore manifatturiero europeo. L'adozione di strumenti digitali avanzati, come digital twin, realtà estesa (XR) e simulazioni basate su AI, permette di potenziare la forza lavoro con competenze di innovazione orientate al design, alla sicurezza, all'inclusività e alla collaborazione. Preparando gli individui a un futuro digitalmente integrato e socialmente sostenibile,

la transizione verso l'Industria 5.0 richiede più di un semplice avanzamento tecnologico: implica responsabilità condivisa, apprendimento intersettoriale e un impegno verso sostenibilità e impatto sociale. Grazie alle tecnologie immersive e al design centrato sull'uomo, EIT Manufacturing contribuisce a creare un futuro in cui l'innovazione è etica, resiliente e profondamente legata ai valori europei. Le opportunità reali risiedono negli ecosistemi collaborativi, dove attori industriali, ricercatori, fornitori di tecnologia e istituzioni possono sviluppare soluzioni efficienti, inclusive, sicure e centrate sull'uomo.

La transizione verso l'Industria 5.0 richiede quindi non solo progresso tecnologico, ma anche responsabilità condivisa, apprendimento intersettoriale e progettazione di strumenti digitali che servano davvero alle persone. Favorendo dialogo, sperimentazione e innovazione pratica, l'ecosistema industriale europeo può costruire un futuro in cui le tecnologie immersive potenziano, piuttosto che sostituire, la creatività e la collaborazione umana. Questo rappresenta un invito aperto a ripensare come forniamo, lavoriamo e innoviamo insieme.

Creare una comunità solida e un ecosistema di innovazione centrato sull'uomo

EIT Manufacturing South ha riconosciuto precocemente il potenziale trasformativo del Metaverso Industriale. Per strutturare questa esplorazione, è stato lanciato un

Thematic Working Group (TWG) dedicato, che riunisce stakeholder di mondo accademico, industriale e politico per identificare applicazioni responsabili e pratiche delle tecnologie immersive.

Questo lavoro è stato messo in luce durante l'edizione 2023 del **World Manufacturing Forum**, in cui EIT Manufacturing South ha ospitato l'evento principale *"The Industrial Metaverse Revolution: Shaping Future Business Models and Policies in Manufacturing"*. Rappresentanti di Siemens, Brembo e della Commissione Europea hanno condiviso prospettive su come il Metaverso Industriale stia rimodellando le catene del valore e la governance dell'innovazione. Negli anni successivi, EIT Manufacturing South ha continuato a promuovere l'importanza del metaverso industriale, organizzando ulteriori eventi e iniziative per aumentare la consapevolezza e raccogliere input preziosi sulle nuove tecnologie e applicazioni emergenti. Questo impegno continuo ha garantito che la comunità rimanga all'avanguardia dell'innovazione, adattandosi alle nuove tendenze e favorendo uno scambio dinamico di idee.

Oltre ai singoli progetti, EIT Manufacturing South promuove il cambiamento attraverso piattaforme comunitarie e reti di apprendimento. Un'iniziativa chiave è **AGORA**, uno spazio digitale di collaborazione che connette ricercatori, startup, aziende e professionisti nella manifattura avanzata e nelle tecnologie immersive, offrendo contenuti selezionati, casi d'uso e opportunità di co-creazione. Iscriviti oggi su agora-eitmanufacturing.eu.

Inoltre, **EIT Manufacturing Academy** offre programmi di upskilling e reskilling flessibili e allineati alle esigenze industriali, co-progettati con partner accademici e industriali per garantirne rilevanza e impatto pratico. Per iniziare la formazione o contattarci, visita eitmanufacturingacademy.eu.

Il Thematic Working Group sul Metaverso Industriale ospita anche tavole rotonde aperte e sessioni di co-design, aiutando le aziende a sviluppare strategie responsabili per l'adozione del Metaverso. L'organizzazione supporta le startup nei settori della robotica, XR, AI e analisi predittiva attraverso mentoring, progetti pilota, accesso a finanziamenti e networking internazionale. Diventa membro del **Thematic Working Group sul Metaverso Industriale** ed entra nel **Partner Network** di EIT Manufacturing: eitmanufacturing.eu/who-we-are/partner-network.

Alessio Gugliotta e Angelica Marsico



Premio Manibus 2025

Confartigianato U.P.S.A. Bari valorizza i talenti della Puglia

Confartigianato U.P.S.A. Bari celebrates the talents of Apulia



Bari, 9 novembre - Il Teatro Piccinni ha accolto una serata ricca di emozioni, creatività e suggestioni in occasione della quarta edizione del Premio Internazionale Manibus, appuntamento che ogni anno porta in scena il meglio del saper-fare artigiano a livello locale, nazionale e internazionale. Un'edizione che ha visto Confartigianato Bari-BAT-Brindisi giocare un ruolo centrale, confermando la sua missione: valorizzare le imprese che, grazie alla maestria manuale, trasformano idee e materiali in opere uniche. A sintetizzare lo spirito della serata sono state le parole di Nicola Miulli, direttore artistico, creatore e produttore del premio: un "bilancio estremamente positivo" e un riconoscimento dedicato a chi sa emozionare attraverso il lavoro delle proprie mani.

The Teatro Piccinni hosted an evening full of emotion, creativity, and inspiration for the fourth edition of the Premio Internazionale Manibus (Manibus International Prize), an annual event that showcases the very best of artisanal craftsmanship at the local, national, and international levels. This year's edition saw Confartigianato Bari-BAT-Brindisi play a central role, reaffirming its mission: to promote businesses that, through manual skill, transform ideas and materials into unique creations. Summing up the spirit of the evening were the words of Nicola Miulli, artistic director, creator, and producer of the prize: an "extremely positive outcome" and an award dedicated to those who know how to move others through the work of their hands.

Le eccellenze pugliesi protagoniste

Tra le otto imprese premiate, due realtà locali associate si sono distinte per visione, identità e capacità di portare la Puglia nel mondo: Brecci Glass e Be Nina.

Antonella Brecci, fondatrice e direttrice creativa dell'azienda di

Trani, ha conquistato la giuria per l'eccezionale maestria nel campo della decorazione del vetro reinterpretata in chiave classica e contemporanea. Le sue creazioni, apprezzate anche nei Paesi arabi, sono state definite "bagliori di luce che ereditano l'antica tradizione musiva e la rilanciano attraverso sperimentazioni che trasformano interni e spazi pubblici in luoghi di splendore." Un talento che conferma la centralità della creatività pugliese nel panorama del design internazionale.

Sabrina Bonatesta, giovane stilista brindisina del brand Be Nina, continua ad affermarsi sui mercati asiatici e statunitensi grazie a collezioni che uniscono materiali pugliesi riciclati e visioni couture: "una visione cosmopolita che fonde influenze multiculturali e manifattura artigiana, con una forte attenzione etica alla sostenibilità e all'up-cycling." Il premio rappresenta un ulteriore riconoscimento al lavoro della nostra Organizzazione nel sostenere le nuove generazioni della moda artigiana.

Puglian excellence takes centre stage

Among the eight companies awarded, two local member enterprises stood out for their vision, identity, and ability to bring Apulia to the world: Brecci Glass and Be Nina.

Antonella Brecci, founder and creative director of the Trani-based company, impressed the jury with her exceptional craftsmanship in the field of glass decoration, reinterpreted through both classical and contemporary lenses. Her creations, also appreciated in Arab countries, were described as "bursts of light that inherit the ancient mosaic tradition and revive it through experimentation, transforming interiors and public spaces into places of splendour." A talent that confirms the central role of Apulian creativity in the international design landscape.

Sabrina Bonatesta, a young fashion designer from Brindisi and founder of the brand Be Nina, continues to gain recognition in Asian and U.S. markets thanks to collections that blend recycled Apulian materials with couture visions: "a cosmopolitan outlook that merges multicultural influences with artisanal craftsmanship, while placing strong ethical emphasis on sustainability and upcycling." The award represents further recognition of our organisation's efforts in supporting the new generation of artisan fashion.

Le eccellenze internazionali premiate

La giuria ha inoltre consegnato riconoscimenti a Nicola Coropulis (CEO di Poltrona Frau), Hugues Jacquet (Académie des Métiers – Fondazione Hermès), Giuseppe Bagnardi (lead designer per Ferrari), Giorgio Bagnara (CEO di Giobagnara), Meo Fusciuni (maestro profumiere) e Vittorio Livi (presidente di FIAM Italia). Artigiani e creativi che interpretano la manualità come elemento strategico di innovazione.

La cerimonia è stata presentata da Alina Liccione, volto televisivo, e da Antonio Procacci, vicedirettore del TgNorb. È stata impreziosita dal contributo identitario dell'impresa associata D'Aniello Tradizioni, storica bottega artigiana che per l'occasione ha realizzato una collezione esclusiva di ceramiche in blu cobalto — tonalità simbolo dell'identità mediterranea — donate agli ospiti come segno distintivo dell'accoglienza pugliese. Oggetti senza tempo, sintesi perfetta della maestria artigianale, creati per rappresentare la nostra terra attraverso un linguaggio contemporaneo.

International excellence awarded

The jury also presented awards to Nicola Coropulis (CEO of Poltrona Frau), Hugues Jacquet (Académie des Métiers – Hermès Foundation), Giuseppe Bagnardi (lead designer for Ferrari), Gior-

gio Bagnara (CEO of Giobagnara), Meo Fuscini (master perfumer), and Vittorio Livi (president of FIAM Italia). These are artisans and creative minds who see manual skill as a strategic driver of innovation.

The ceremony was hosted by television personality Alina Liccione and Antonio Procacci, deputy director of TgNorba. It was enriched by the cultural contribution of the associated enterprise D'Aniello Tradizioni - a historic artisan workshop which, for the occasion, created an exclusive collection of ceramics in cobalt blue (a colour symbolising Mediterranean identity) to be gifted to guests as a distinctive token of Apulian hospitality. Timeless objects which are a perfect synthesis of artisanal mastery, crafted to represent our region through a contemporary language.

Il viaggio del Premio Manibus prosegue

Il progetto prosegue con un calendario di iniziative che ampliano l'esperienza dell'evento e ne diffondono lo spirito creativo. Dal 14 novembre l'Aeroporto del Salento ospita la Manibus Exhibition, una mostra che accoglie viaggiatori e visitatori con opere di arte contemporanea legate ai temi della manualità e dell'identità. Dal 20 novembre è stato avviato il format Manibus Substrates, la mostra digitale visitabile sul sito premiomanibus.com, un percorso immersivo che porta l'universo del premio nelle case e negli studi di appassionati e curiosi. Nella stessa data è stato inaugurato anche Manibus Capsule, il circuito d'arte contemporanea allestito all'interno delle VIS Urban Suites di Bari, dove gli ambienti storici si trasformano in spazi narrativi dedicati alla creatività. La manifestazione potrà essere seguita anche attraverso una serie di appuntamenti televisivi che ne racconteranno momenti, protagonisti e atmosfere, garantendo al pubblico una visione completa dell'edizione 2025.

The journey of the Manibus Prize continues

The project continues with a calendar of initiatives that expand the experience of the event and spread its creative spirit. From 14 November, Salento Airport is hosting the Manibus Exhibition - a show welcoming travellers and visitors with contemporary artworks themed around craftsmanship and identity. Starting on 20 November, the Manibus Substrates format (a digital exhibition available at premiomanibus.com) was launched. It is an immersive experience which brings the world of the prize into the homes and studios of enthusiasts and curious visitors alike. On the same date, Manibus Capsule was also inaugurated: a contemporary art circuit set up inside the VIS Urban Suites in Bari, where historic spaces are transformed into storytelling envi-



ronments dedicated to creativity. The event can also be followed through a series of televised segments that will showcase its moments, main figures, and atmosphere, offering the public a comprehensive look at the 2025 edition.

Il progetto Premio Internazionale Manibus®

Il Premio Internazionale Manibus® valorizza personalità provenienti da settori diversi che impiegano tecniche antiche e moderne dell'artigianato e del saper-fare manuale. La triade "Bellezza - Design - Cultura del progetto" costituisce il faro dell'impresa del futuro.

L'edizione 2025 ha approfondito il tema dell'arte contemporanea con: la Manibus Exhibition ("Roots and Wings" di Paolo Desario, Aeroporto del Salento di Brindisi), la Manibus Substrates (digital exhibition di Vito Difilippo) e la Manibus Capsule (circuito d'arte contemporanea nelle residenze storiche di Bari).

Il premio rappresenta una piattaforma che valorizza l'eccellenza artigiana, favorisce collaborazioni e contribuisce alla diffusione della cultura del bello e del ben fatto.

The Manibus® International Prize project

The Manibus® International Prize highlights individuals from various fields who employ both ancient and modern techniques of craftsmanship and manual skill. The triad "Beauty - Design - Project Culture" serves as a guiding light for the enterprise of the future.

The 2025 edition explored the theme of contemporary art through: the Manibus Exhibition ("Roots and Wings" by Paolo Desario, Salento Airport in Brindisi), Manibus Substrates (digital exhibition by Vito Difilippo), and Manibus Capsule (contemporary art circuit in historic residences in Bari).

The prize represents a platform that promotes artisanal excellence, encourages collaboration, and helps spread the culture of beauty and well-crafted work.

Alessandra Eracleo



Giovani Imprenditori: allenarsi per vincere le sfide globali

Concluso il corso UniBA-Confartigianato “Strumenti e Metodi per il Management dell’Impresa Artigiana e della Piccola Impresa”

Viviamo in un'epoca in cui la maestria tecnica, quel saper fare che da sempre costituisce il cuore pulsante del nostro artigianato e delle nostre imprese, non è più da sola sufficiente per garantire la competitività delle imprese. Lo scenario economico attuale, caratterizzato da una complessità crescente, impone un cambio di paradigma culturale perché la competizione globale richiede alla padronanza del mestiere si affianchino le capacità manageriali. Per restare in partita insomma non basta il solo saper fare quindi ma è fondamentale saper gestire, pianificare, innovare, comunicare. È a partire da questa consapevolezza che il gruppo regionale dei Giovani Imprenditori nostra associazione ha portato a termine con successo, confermando il proprio ruolo non solo di rappresentanza sindacale ma di vero e proprio incubatore di futuro per il territorio.

Lo scorso 18 novembre, nella prestigiosa cornice della biblioteca di palazzo Ateneo a Bari, si è celebrata la conclusione della prima edizione del corso di alta formazione intitolato “Strumenti e Metodi per il Management dell’Impresa Artigiana e della Piccola Impresa”. L'evento ha segnato il traguardo di un percorso formativo d'eccellenza nato dalla sinergia tra Confartigianato imprese Puglia e l'Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, sviluppato nell'ambito dei “Patti territoriali per l'alta formazione delle imprese”. Non si è trattato di una semplice cerimonia formale bensì della restituzione al territorio di trentanove giovani imprenditori e professionisti pugliesi, che hanno scelto di investire su sé stessi per acquisire o affinare le proprie competenze manageriali. Il percorso formativo - coordinato dal **prof. Pierfelice Rosato** - è stato intenso e articolato e si è strutturato in 68 ore frontali durante le quali l'aula, sotto la guida di docenti universitari ed esperti, ha affrontato tematiche cruciali per la moderna gestione d'impresa. Dalle soft skills per la leadership imprenditoriale alla costruzione di nuovi modelli di business, dalla previsione strategica alle strategie di marketing all'utilizzo degli strumenti digitali. Non sono mancati approfondimenti su aspetti tecnici come l'analisi delle performance economico-finanziarie o il budgeting e nemmeno uno sguardo decisamente rivolto all'innovazione tramite l'impiego dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi decisionali aziendali.

Durante l'evento finale è intervenuta **Gianna Elisa Berlingiero**, direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. Nel suo focus su “Opportunità di finanziamento per imprese artigiane e piccole imprese”, ha evidenziato come la crescita della produttività sia indissolubilmente legata all'adozione di nuove tecnologie, alla visione strategica e all'innovazione: competenze cardine trasferite durante il corso. Il direttore di Artigianfidi Puglia, **Erasmus Lassandro**, ha completato la panoramica relativa agli strumenti agevolativi disponibili anche sul piano nazionale per le piccole imprese.

La cerimonia di consegna degli attestati ha visto anche la presenza del Magnifico Rettore, **prof. Roberto Bellotti**.

A margine dell'evento, il Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, **Francesco Sgherza**, ha espresso grande soddisfazione per l'entusiasmo registrato e per la qualità del lavoro svolto.

“La grande partecipazione a questo corso è la dimostrazione dell'imprenditoria giovanile pugliese è viva e guarda al futuro con ambizione. Per competere sul mercato globale occorre non soltanto padroneggiare un mestiere ma anche essere manager della propria azienda. In un contesto economico che cambia velocemente, la formazione non è un optional, ma la leva strategica per la sopravvivenza e la crescita. Grazie alla collaborazione con l'Università di Bari, abbiamo fornito ai nostri giovani imprenditori una ‘cassetta degli attrezzi’ concreta. Questo non è un punto di arrivo, ma un modello virtuoso di collaborazione tra Associazione e mondo accademico che intendiamo continuare a sviluppare”.

Gli ha fatto eco **Francesca Di Done**, presidente regionale e vicepresidente nazionale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato: *“per usare una felice espressione del prof. Rosato, oggi si chiude un corso ma comincia un per-corso. Nel comparto artigiano e, più in generale, nel mondo dell'impresa diffusa, quello del ricambio generazionale è una vera priorità strategica. Un ricambio di menti, prima ancora che di mani. Momenti formativi come questo consentono di colmare un divario cruciale. Lo dico da imprenditrice e da corsista: spesso, noi giovani imprenditori siamo bravissimi nel nostro mestiere, eccellenti nel lavoro, ma è indiscutibile che questo non basta più: abbiamo bisogno di supporto e competenze manageriali. Siamo orgogliosi della strada fatta e dello splendido gruppo che si è formato. Come movimento siamo convinti che questa sia la direzione in cui lavorare”.*

Il corso non rappresenta un punto di arrivo ma l'inizio di un modello virtuoso di collaborazione tra il mondo associativo e quello accademico. I corsisti hanno ricevuto strumenti concreti per interpretare il cambiamento e governarlo anziché subirlo. Proprio come accade a un atleta che prima di scendere in campo passa ore in palestra a perfezionare il gesto tecnico e a studiare l'avversario, oggi i nostri giovani imprenditori hanno terminato il riscaldamento e sono pronti a giocare la partita, con la consapevolezza che il talento da solo non basta se non è accompagnato da preparazione.

Claudio Mandrillo



Visione, formazione, relazioni: così cresce la nuova classe dirigente

Il Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato nasce per dare voce, strumenti e prospettive a una nuova generazione di artigiani e imprenditori, determinati a essere protagonisti del cambiamento e non semplici spettatori. Composto da imprenditori under 40 provenienti da tutti i settori dell'artigianato e della piccola impresa, il Movimento rappresenta un laboratorio permanente di idee, confronto e progettualità. Obiettivo: costruire una nuova cultura d'impresa, capace di coniugare radicamento territoriale e apertura al futuro, innovazione e responsabilità, competenze tecniche e visione strategica.

Uno dei pilastri dell'attività del Movimento è la **formazione**, intesa non solo come aggiornamento professionale, ma come percorso di crescita personale e imprenditoriale. I giovani imprenditori vengono accompagnati nello sviluppo di competenze trasversali - leadership, public

speaking, gestione del cambiamento, networking - che oggi fanno la differenza nella capacità di guidare un'impresa, motivare un team, affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Al fianco della formazione, un ruolo centrale è affidato agli **eventi**: momenti di incontro e confronto, occasioni per stringere nuove relazioni, ma anche strumenti per dare visibilità al Movimento e diffondere all'esterno i valori di un'artigianalità giovane, dinamica e consapevole. Dalle convention nazionali agli appuntamenti territoriali, ogni evento è un'opportunità per rafforzare la community e aprire nuovi spazi di collaborazione con il mondo delle istituzioni, della scuola e delle altre rappresentanze giovanili.

Tali temi sono stati affrontati nel corso dell'ultimo incontro del consiglio direttivo provinciale, che ha rappresentato anche l'occasione per ufficializzare l'ingresso di nuovi componenti all'interno della giunta

del Movimento, al fine di coprire, in termini di rappresentanza, il maggior numero di territori.

In conclusione, il Movimento Giovani Imprenditori rappresenta il ponte tra tradizione e innovazione, tra il "fare impresa" di ieri e quello di domani.

Se sei un giovane imprenditore under 40 e ti piacerebbe far parte del movimento, contatta l'ufficio categorie alla mail categorie@confartigianatobari.it

Giuseppe Ungaro



CONVENZIONE SU TUTTI I CORSI DI INGLESE MYSMART ENGLISH


Confartigianato
Imprese
BARI - BAT - BRINDISI

MY ENGLISH SCHOOL BARI

Corsi con insegnanti madrelingua, in presenza e online, personalizzati secondo le esigenze di frequenza e apprendimento di ciascuno studente.

Sedi:

Centro – Via Imbriani, 66

Poggiofranco – Via Carrante, 1

Info Tel. 3292339478


MY ENGLISH SCHOOL

Artigianfidi Puglia: garanzia e consulenza al servizio delle imprese pugliesi

In un contesto economico in continua evoluzione, caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici e da una crescente necessità di innovazione, **Artigianfidi Puglia** si conferma un punto di riferimento per le imprese artigiane e per le piccole e medie realtà produttive della Puglia.

Da sempre impegnata nel sostegno all'accesso al credito e alla crescita delle imprese, nel tempo ha ampliato i propri servizi, integrando alla tradizionale **garanzia consortile**, l'attività di consulenza in **finanza agevolata**. Questa combinazione vincente, rappresenta oggi uno strumento chiave per accompagnare gli imprenditori verso nuove prospettive di crescita, innovazione e competitività.

Con questa visione, Artigianfidi Puglia ha sviluppato un servizio integrato di consulenza in finanza agevolata, che affianca l'impresa lungo tutto il percorso: dalla verifica dei requisiti di accesso ai bandi, all'elaborazione del business plan, fino alla rendicontazione delle spese. A ciò si aggiunge il valore della garanzia consortile, che permette di presentarsi al sistema bancario con maggiore solidità, riducendo il rischio e migliorando le condizioni di credito.

Un impegno che guarda al futuro

Artigianfidi Puglia si conferma un partner affidabile e strategico per le imprese che intendono innovare, investire e crescere in modo sostenibile. Attraverso la combinazione di consulenza in finanza agevolata e garanzia consortile, non solo favorisce l'accesso alle risorse pubbliche, ma contribuisce attivamente alla costruzione di un'economia regionale più solida, inclusiva e innovativa. La filiera di servizi proposta accompagna l'impresa dall'idea imprenditoriale fino alla concreta realizzazione dell'investimento, passando per la ricerca delle migliori condizioni per l'accesso al credito bancario.

L'impegno futuro sarà quello di ampliare la gamma di prodotti e servizi a disposizione delle mPMI, tra l'altro, con l'offerta del credito diretto. Questo strumento consentirà di erogare prestiti direttamente alle imprese, senza la necessità di intermediari bancari, garantendo tempi più rapidi di accesso al finanziamento, condizioni più flessibili e un rapporto più vicino e personalizzato con gli imprenditori, facilitando così gli investimenti necessari per la crescita e l'innovazione.

Un impegno quotidiano che si traduce in risultati tangibili per chi crede nel valore dell'impresa, del lavoro e del territorio.

La finanza agevolata come leva di crescita

Le politiche di sostegno alle imprese - regionali, nazionali e comunitarie - rappresentano oggi uno strumento decisivo per stimolare gli investimenti. Tuttavia, l'accesso a questi strumenti richiede competenze specifiche, ed è proprio qui che Artigianfidi Puglia interviene, affiancando le imprese nella comprensione e nell'utilizzo efficace delle principali misure attive in Puglia: **MiniPIA**, **Resto al Sud 2.0** e **NIDI**.

MiniPIA: innovare per crescere

Il MiniPIA (Pacchetti Integrati di Agevolazione), promosso dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma FESR-FSE+ 2021-2027, è uno dei principali strumenti per sostenere la competitività delle micro e piccole imprese pugliesi, con due misure principali dedicate a settori distinti: il MiniPIA Manifatturiero e il MiniPIA Turismo.

Si tratta di una misura rivolta alle realtà produttive e alle imprese del settore turistico che intendono investire in innovazione tecnologica, digitalizzazione, transizione verde e ampliamento della capacità produttiva. Gli interventi finanziabili possono riguardare l'acquisto di impianti e macchinari, la realizzazione di opere murarie, l'introduzione di soluzioni 4.0, progetti di efficientamento energetico, l'acquisizione di competenze e servizi di consulenza specialistica, lo sviluppo di programmi formativi. Il bando prevede contributi a fondo perduto e agevolazioni finanziarie che, a seconda della dimensione del progetto, possono raggiungere importi significativi.

Per molte imprese artigiane, il MiniPIA rappresenta dunque una straordinaria opportunità per innovare processi, ridurre i costi energetici e migliorare la propria competitività, senza dover sostenere interamente il peso economico dell'investimento.

Resto al Sud 2.0: nuove opportunità per giovani e innovatori

Tra le misure più significative a livello nazionale spicca **Resto al Sud 2.0**, il nuovo programma gestito da Invitalia e rivolto ai giovani tra i 18 e i 35 anni. L'obiettivo è favorire la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e professionali nei territori del Mezzogiorno, incentivando la creazione di valore aggiunto, innovazione e occupazione nel Mezzogiorno.

Il bando prevede diverse tipologie di agevolazioni, scelte in modo alternativo in base all'entità dell'investimento. È possibile usufruire di un voucher che copre interamente le spese, fino al limite stabilito, oppure di un contributo a fondo perduto che può arrivare fino al 75% dell'investimento totale, a seconda della natura e dell'entità del progetto. Questa struttura permette di adattare le agevolazioni alle esigenze specifiche di ciascun intervento, facilitando l'avvio e lo sviluppo delle attività in modo più efficace.

Resto al Sud 2.0 si distingue per la sua flessibilità e per la capacità di sostenere attività artigiane, manifatturiere, turistiche, culturali e digitali, favorendo un modello di impresa moderno e sostenibile.

NIDI: sostenere chi vuole mettersi in gioco

Un altro strumento di grande impatto per il tessuto imprenditoriale pugliese è il bando **NIDI (Nuove Iniziative d'Impresa)**, promosso dalla Regione Puglia per favorire l'autoimprenditorialità e l'inclusione lavorativa.

NIDI si rivolge in particolare a giovani, donne e persone disoc-

	MiniPia	Resto al Sud 2.0	Nidi
A chi si rivolge	Possono richiedere l'agevolazione: a. le Micro imprese; b. le Piccole imprese , incluse le imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni; c. i liberi professionisti.	L'incentivo è rivolto ai giovani tra i 18 anni già compiuti e i 35 anni non ancora compiuti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: -sono inoccupati, inattivi o disoccupati -sono disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) - sono lavoratori "working poor" Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative economiche avviate nel mese precedente la data di presentazione della domanda e che sono inattive alla medesima data.	Possono richiedere l'agevolazione: a) le Compagini Giovanili , da costituirsi in forma di società b) Imprese Femminili , sia in forma individuale che societaria c) Nuove Imprese , partecipate per almeno il 50% da soggetti con determinati requisiti d) Imprese Turistiche
Limiti di spesa e agevolazioni	Le istanze di accesso devono riguardare pacchetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compreso tra un minimo di 30 mila euro e un massimo di 5 milioni di euro . -Investimento produttivo: fino al 55% di contributo di cui 35% a fondo perduto -Progetto di innovazione: fino al 50% di contributo di cui 30% a fondo perduto -Progetti formativi: fino al 70% di contributo di cui 50% a fondo perduto -Investimenti a favore della tutela ambientale: fino al 65% di contributo di cui 45% a fondo perduto -Acquisizione di consulenze specialistiche: fino al 50% di contributo di cui 30% a fondo perduto -Programmi di Internazionalizzazione: fino al 50% di contributo di cui 30% a fondo perduto -Partecipazione a fiere: fino al 50% di contributo di cui 30% a fondo perduto.	Sono previste le seguenti agevolazioni: -voucher a fondo perduto fino a un importo di 40.000 euro (elevabile a 50.000 euro in caso di maggioranza) -contributo del 75% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo massimo di 120.000 euro -contributo del 70% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo compreso tra 120.000 euro e 200.000 euro .	L'agevolazione consiste nella somma di fondo perduto (50%) e prestito agevolato (50%) . Per le compagini giovanili e le imprese femminili, il prestito sarà pari al 25% del totale degli investimenti agevolati e il restante 25% sarà costituito da un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile. a) Compagini giovanili: fino a 50.000 euro di investimenti ammissibili e 100% di agevolazione b) Imprese femminili: fino a 50.000 euro di investimenti ammissibili e 100% di agevolazione . c) e d) Imprese turistiche e Nuove imprese: fino a 150.000 euro di investimenti ammissibili e agevolazioni dall'80% al 100% a seconda del crescere dell'investimento.
Spese ammissibili	Il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione deve essere costituito da Investimenti produttivi che devono essere integrati con: a) progetti di Innovazione; Inoltre, i MiniPIA possono essere integrati con: b) progetti formativi; c) investimenti a favore della tutela ambientale; d) acquisizione di consulenze specialistiche; e) programmi di Internazionalizzazione; f) partecipazione a fiere.	Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese: - opere edili relative a interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria (solo per lo strumento agevolativo "contributo per programmi di investimento" e nel limite del 50% delle spese ammesse) - macchinari, impianti, attrezzature e arredi nuovi di fabbrica - programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni - consulenze tecnico-specialistiche prestate da ETS (nel limite del 30% delle spese ammesse).	Le spese di investimento che è possibile finanziare sono: - macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale - programmi informatici non personalizzati - opere edili e assimilate entro il 30% della somma delle voci precedenti - spese di gestione.
Erogazione del contributo	L'erogazione delle agevolazioni viene effettuata esclusivamente al termine del progetto di investimento , dopo che l'impresa ha completato tutte le attività previste e ha presentato la rendicontazione dettagliata e completa di tutte le spese sostenute. Solo a seguito della verifica e validazione della rendicontazione si procede con l'erogazione effettiva dei contributi.	L'erogazione avviene in due fasi: 1) un anticipo erogabile trascorsi circa 3 mesi dall'avvio delle attività, purché l'impresa abbia sostenuto tra il 30% e il 70% del costo totale ammesso; 2) il saldo finale a rimborso, che viene concesso a fronte della presentazione di tutte le documentazioni di spesa.	Le agevolazioni sono suddivise in tre fasi di erogazione: 1) la prima tranche corrisponde al 25% dell'importo totale sotto forma di prestito e viene concessa senza richiedere alcuna documentazione di spesa 2) la seconda tranche, pari al 50% tra prestito e fondo perduto , richiede all'impresa di esibire fatture e pagamenti effettivi rispettivamente pari al 50% 25% dell'importo totale 3) il saldo del 25% , viene concesso esclusivamente a completamento degli investimenti, ed è erogato a fondo perduto.

cupate che desiderano avviare una nuova attività economica. La misura prevede contributi a fondo perduto e prestiti agevolati per finanziare spese di investimento e di gestione, sostenendo imprese di piccole dimensioni operanti nei settori dell'artigianato, dei servizi, del commercio, del turismo e delle attività culturali. Il vantaggio del NIDI è la sua accessibilità: il bando è concepito per

chi parte da zero, con procedure semplificate e sostegni calibrati sulla dimensione ridotta dell'attività.

Le agevolazioni possono coprire fino al 100% dell'investimento ammissibile, rendendo questo strumento uno dei più efficaci per chi desidera mettersi in proprio o rilanciare un'attività in difficoltà.

Mariacristina Di Cosola

Legalità e sviluppo: due protocolli che rafforzano la tutela delle imprese

Conartigianato rafforza il proprio impegno per un'economia sana, trasparente e sicura con due importanti intese siglate a livello nazionale e territoriale. Due strumenti distinti ma complementari che mettono al centro la legalità come prerequisito per la competitività delle imprese e la qualità del lavoro.

UN ACCORDO NAZIONALE PER PROTEGGERE LE FILIERE

A Roma, presso il Viminale, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il presidente di Conartigianato Imprese Marco Granelli hanno firmato un Protocollo di legalità volto a consolidare la cooperazione tra Stato e imprese contro il rischio di infiltrazioni mafiose nel tessuto produttivo. L'intesa, coerente con il Codice Antimafia, consentirà alle sedi territoriali di Conartigianato di accedere - tramite le Prefetture - alla Banca Dati Nazionale Unica Antimafia per verificare l'affidabilità dei fornitori. Si tratta di uno strumento che rafforza la trasparenza nei rapporti contrattuali, tutela la concorrenza leale e sostiene le imprese che operano rispettando pienamente le regole.

Conartigianato promuoverà inoltre percorsi di formazione e sensibilizzazione dedicati alla cultura della legalità, con l'obiettivo di diffondere su tutto il territorio un modello di impresa responsabile.

BARI: NUOVE REGOLE PER CANTIERI PIÙ SICURI E TRASPARENTI

A livello territoriale, la città di Bari si è resa protagonista di un ulteriore importante passo in avanti grazie al confronto costruttivo tra Conartigianato, le altre associazioni datoriali del comparto edile e le sigle sindacali del settore. Dopo mesi di lavoro condiviso, è stato definito il testo di un nuovo Protocollo per la legalità, la sicurezza e le tutele nei cantieri pubblici, coordinato dall'Assessorato alle Opere Pubbliche. Il documento, che sarà formalmente sottoscritto da Comune, Prefettura, Procura della Repubblica, Spesal e Ispettorato del Lavoro, introduce una serie di misure che puntano a regolare con maggiore efficacia la gestione degli appalti, rafforzando la trasparenza dei flussi finanziari, il rispetto dei contratti collettivi e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il nuovo impianto regolamentare prevede, tra l'altro, l'obbligo

di applicazione del CCNL Edilizia per tutti i lavoratori impiegati nei cantieri, l'eliminazione del subappalto a cascata e il pagamento diretto dei subappaltatori da parte della stazione appaltante. Tutto ciò è accompagnato da un potenziamento dei controlli antimafia e da una maggiore attenzione alla tracciabilità delle risorse impiegate.

Il Protocollo, che resterà in vigore per cinque anni, rappresenta un risultato significativo per tutto il comparto: valorizza le imprese che operano nella legalità, garantisce maggiore certezza operativa e contribuisce a migliorare la qualità delle opere pubbliche, anche in termini di efficienza e affidabilità.

LEGALITÀ COME LEVA DI SVILUPPO

La firma dei due protocolli conferma un percorso preciso: legalità e trasparenza non sono meri adempimenti, ma fattori strategici per la crescita del sistema produttivo. Conartigianato continua così a tutelare gli imprenditori, a rafforzare la fiducia nelle filiere e a promuovere un'economia più sicura, equa e competitiva per i territori.

Giuseppe Ungaro





Confartigianato con Doc/It porta in Puglia gli stati generali del documentario

In uno scenario caratterizzato da rapide trasformazioni e da una competizione sempre più globale, il comparto dell'audiovisivo si afferma non più come una semplice nicchia bensì come un asset di primaria importanza per lo sviluppo produttivo locale. Il cinema ha una filiera ampia e complessa, che pesca a piene mani nell'artigianato ed è in grado di produrre come poche economia reale, valore aggiunto, ben oltre il ruolo di promozione territoriale a cui in alcuni frangenti è stato ingiustamente confinato. È in questo contesto si inserisce l'importante appuntamento che vedrà la città di Bari protagonista assoluta dal 10 al 15 dicembre prossimi con "Italian Doc Screenings" (IDS). IDS è sin dal 2004 il principale appuntamento professionale italiano dedicato al documentario e rappresenta un laboratorio di innovazione, formazione e networking, che sostiene la creatività e le imprese nazionali favorendone la competitività e la valorizzazione a livello internazionale. La manifestazione, riconosciuta come piattaforma strategica per lo sviluppo e l'internazionalizzazione del settore, si articola in un programma che unisce attività di formazione intensiva, mentorship, analisi di casi di successo e soprattutto occasioni di incontro e pitching tra autori, produttori, broadcaster e distributori italiani ed esteri, con l'obiettivo di stimolare co-produzioni, accordi di distribuzione e relazioni professionali durature. A partire da quest'anno, l'iniziativa - organizzata da Doc/It (associazione dei documentaristi italiani) e storicamente sostenuta dal Ministero della Cultura - verrà co-organizzata e supportata da Confartigianato Cinema e

Audiovisivo, il cui presidente nazionale è l'associato molfettese Corrado Azzollini, entusiasta promotore di questa alleanza strategica con il mondo dei documentaristi.

Nello specifico, IDS non si limita a essere una vetrina, ma agisce come una vera e propria iniziativa di market e accelerazione industriale: un format di cui la Puglia del cinema, pur potendo contare su alcuni eventi di pregio dedicati al settore, sentiva forte il bisogno. Attraverso la sezione *Academy*, l'evento offre un laboratorio di training avanzato per autori e produttori in cerca di sviluppo, mentre le sessioni di *Matchmaking* creano uno spazio di mercato concreto, facilitando l'incontro diretto tra le nostre imprese e i decisori dei broadcaster e delle piattaforme internazionali. È qui, nel confronto tecnico e commerciale, che si costruisce la possibilità per le imprese e i professionisti di accedere a nuove occasioni di business.

Completa il quadro l'attribuzione dei premi. "Doc/it Professional Award" è un riconoscimento che valorizza documentari e serie documentarie già realizzati o in corso di realizzazione che si distinguono per qualità, originalità e innovazione. "Doc/it Women Award", invece, rivolto a produttrici italiane, sostiene lo sviluppo di progetti che presentino processi produttivi innovativi e contribuisce a rafforzare la presenza femminile nel settore audiovisivo, promuovendo inclusione e parità di genere. Entrambi i premi sono particolarmente ambiti, anche perché accreditanti per i contributi automatici del Ministero della Cultura.

Umberto Antonio Castellano

Il Gusto delle Stelle Christmas Edition a Noci

Prende avvio a dicembre "Il Gusto delle Stelle - Christmas Edition", importante evento promosso da Confartigianato Noci: un ciclo di tre eventi dedicati alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio.



L'iniziativa, attesa per il periodo natalizio, nasce con l'obiettivo di promuovere vini, oli extravergine e prodotti tipici di Noci e della Murgia dei Trulli e delle Grotte, coinvolgendo cittadini, famiglie, imprese e operatori del gusto.

PROGRAMMA

• 6 dicembre 2025 - Piazza Garibaldi, Noci

La prima tappa prevede l'allestimento di un vero e

proprio "villaggio del gusto", con stand gastronomici dedicati ai piatti della tradizione locale, abbinati a una selezione di vini e oli curata in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier Puglia.

In programma anche:

- masterclass dedicate alla cultura del vino e dell'olio;

- attività per famiglie e bambini;

- spettacoli musicali e momenti di intrattenimento.

• 20 dicembre 2025 - ore 21:00, Piazza Plebiscito, Noci

La seconda tappa sarà caratterizzata da un grande concerto gospel del gruppo "High Praise Singers".

• 5 gennaio 2026 - Evento conclusivo dell'Epifania

La terza tappa, attualmente in fase di definizione, sarà una sorpresa per il pubblico dei visitatori.

IL VALORE DEL TERRITORIO

Il territorio nocese rappresenta uno dei più importanti distretti agro-gastronomici della Murgia dei Trulli e delle Grotte, caratterizzato da:

- produzione olearia certificata (DOP Terra di Bari - Murgia dei Trulli e delle Grotte);
- tradizioni gastronomiche radicate;
- eccellenze nel settore lattiero-caseario, vitivinicolo e dell'enoturismo.

SPUNTI PER LE IMPRESE

L'iniziativa costituisce una preziosa opportunità per:

- valorizzare le imprese artigiane e agroalimentari locali;
- promuovere il saper fare artigiano in un contesto ad alta affluenza;
- creare sinergie con operatori del turismo e della ristorazione;
- rafforzare la visibilità delle produzioni tipiche nel periodo natalizio.

Confartigianato Noci invita imprese, cittadini e visitatori a prendere parte a questo ciclo di eventi che celebra il gusto, la tradizione e la cultura del territorio.

Milena Sgherza

Brevi dalle Categorie

Webuild e Confartigianato Imprese: al via la partnership per coinvolgere le PMI nel grande rilancio Adelle infrastrutture

Confartigianato Imprese ha siglato un accordo strategico che mette in connessione il gruppo globale Webuild, specialista nella costruzione di infrastrutture complesse, con la Rete delle micro, piccole e medie imprese rappresentate. L'intesa intende favorire l'inclusione delle PMI nella catena di fornitura del Gruppo - che in Italia conta oltre 14.200 fornitori diretti - diffondendo opportunità di qualità, innovazione e sostenibilità tra le realtà locali.

Da una parte, Webuild entra nel sistema Paese e nel suo tessuto produttivo con la convinzione che «le infrastrutture sono motore dello sviluppo e devono coinvolgere tutte le energie produttive italiane». Dall'altra, Confartigianato sottolinea che le imprese artigiane, con radicamento territoriale e capacità innovativa, rappresentano un patrimonio unico da mettere a fattor comune con la trasformazione infrastrutturale.

Protagoniste della partnership saranno iniziative operative di qualificazione e supporto: Webuild metterà a disposizione percorsi

formativi su legalità, trasparenza e sicurezza sul lavoro, mentre Confartigianato mobiliterà la propria rete di consorzi (tra cui il 4C Network) per rendere accessibili le opportunità alle PMI su tutto il territorio nazionale. Un passo importante per dare alle imprese artigiane strumenti concreti per partecipare a filiere complesse e ad alto valore aggiunto, contribuendo allo stesso tempo a un modello di sviluppo più coeso, inclusivo e competitivo.

RENTRI

Dal 15 dicembre 2025 parte l'ultimo scaglione

A partire dal 15 dicembre 2025 si apre ufficialmente il terzo e ultimo scaglione temporale di iscrizione al RENTRI, il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, previsto dal D.M. 4 aprile 2023, n. 59.

Questo periodo è valido per **tutte le imprese con meno di 10 dipendenti**, comprese le **imprese artigiane** che producono o trasportano rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi.

L'obbligo deriva dal Decreto Ministeriale 4 aprile 2023, n. 59, attuativo dell'art. 188-bis del D. Lgs. 152/2006.

La mancata o tardiva iscrizione comporta sanzioni amministrative e possibili controlli da parte delle autorità competenti.

Per accompagnare le imprese nella corretta applicazione degli obblighi e garantire il pieno rispetto della normativa ambientale, Confartigianato Bari-BAT-Brindisi offre ai propri associati il servizio di iscrizione al RENTRI, la tenuta del registro digitale secondo quanto previsto dalla normativa vigente e la trasmissione dei registri di carico e scarico rifiuti, nonché il supporto legato alle specificità di ogni settore.

AUTOTRASPORTO

Novità su tempi di attesa e pagamento

Importante novità per il mondo dell'autotrasporto: con la circolare n. 13485 del 4 novembre 2025, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarisce le modalità applicative dell'art. 4 del D.L. Infrastrutture n. 73/2025, che ha modificato l'art. 6-bis del D. Lgs. 286/2005 in materia di tempi di carico e scarico merci.

La norma stabilisce in modo chiaro che le attese superiori a 90 minuti devono essere risarcite con un indennizzo obbligatorio di 100 euro per ogni ora (o frazione), a carico del committente e del caricatore, che rispondono in solido. Anche nel caso in cui il tempo di carico/scarico superi i termini contrattuali, è previsto l'obbligo di indenniz-

zo, senza applicazione di ulteriori franchigie. Una tutela forte e inderogabile per i vettori, conquistata anche grazie alla pressione esercitata da Confartigianato Trasporti sul piano nazionale.

Il Ministero chiarisce inoltre che non sono ammesse deroghe contrattuali: qualsiasi patto contrario è da ritenersi nullo.

Confartigianato Bari-BAT-Brindisi raccomanda quindi di formalizzare i contratti di trasporto in forma scritta, specificando con chiarezza il luogo di carico e scarico, gli orari di riferimento, le modalità operative.

Solo con un assetto contrattuale ben definito sarà possibile garantire piena tutela alle imprese ed evitare controversie.

Si segnala, inoltre, un'importante evoluzione normativa per il settore. Il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori con una circolare indirizzata alle associazioni della committenza, ha richiamato le modifiche introdotte dal DL Infrastrutture (l. 105/2025) in materia di tempi di pagamento per i servizi di trasporto merci, confermando che il termine massimo di pagamento resta fissato a 60 giorni dalla data di emissione della fattura. Tuttavia, introduce un'importante novità: l'estensione all'autotrasporto della disciplina sull'"abuso di posizione economica". In pratica, qualora la committenza trattenga il pagamento in modo reiterato e diffuso, la Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) potrà avviare verifiche d'ufficio o su segnalazione anonima e applicare sanzioni che possono arrivare fino al 10 % del fatturato annuo dell'impresa.

Confartigianato Trasporti, insieme a UNATRAS, aveva promosso questa innovazione normativa proprio per rafforzare la tutela nei confronti dei vettori, spesso vittime di ritardi ingiustificati nei pagamenti. In queste settimane si stanno definendo le procedure operative che coinvolgono il Comitato Centrale dell'Albo e l'AGCM: dal supporto alla segnalazione all'assistenza alla procedura di accertamento.

Le imprese del settore sono invitate a prestare massima attenzione ai contratti di trasporto, indicare in modo chiaro le condizioni di pagamento e conservare tutta la documentazione utile.

SISTEMA IMPRESE PEC obbligatoria per amministratori unici e delegati: scatta l'obbligo dal 31 ottobre

Con l'entrata in vigore del Decreto-Legge n. 159/2025, a partire dal 31 ottobre 2025

l'obbligo di comunicare il domicilio digitale/indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al registro delle imprese, che ad inizio anno era stato esteso a tutti gli amministratori di imprese costituite in forma societaria, ricade ora - oltre che su società e imprese individuali - solo sugli amministratori di imprese che assumono le cariche di amministratore unico, amministratore delegato o, in caso di mancanza dell'amministratore delegato, Presidente del Consiglio di amministrazione.

La norma, contenuta all'articolo 13 del DL, ha modificato l'art. 5, comma 1 del DL 179/2012, restringendo l'obbligo che, in precedenza, era generalizzato per tutti gli amministratori.

Il nuovo obbligo si applica esclusivamente agli amministratori unici, agli amministratori delegati e, laddove questi manchino, ai Presidenti del CdA di società di capitali, società consortili e cooperative. Restano invece esclusi gli amministratori di società di persone e coloro che ricoprono ruoli diversi da quelli elencati (es. consiglieri, membri di comitati direttivi, ecc.).

Per quanto riguarda le tempistiche, per le nuove nomine o conferme di cariche, la PEC va comunicata contestualmente alla richiesta di iscrizione presso il Registro delle Imprese; per chi già ricopre la carica al 31 ottobre 2025: la comunicazione del domicilio digitale dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Il mancato adempimento comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 2630 c.c., raddoppiate: da un minimo di 206 euro fino a un massimo di 2.064 euro.

Attenzione, la PEC dell'amministratore non può coincidere con quella dell'impresa presso cui ricopre la carica. Deve essere univoca e personale.

Confartigianato Bari-BAT-Brindisi invita tutte le imprese interessate a verificare al più presto la posizione degli amministratori soggetti all'obbligo, per evitare sospensioni, irregolarità e sanzioni.

Per assistenza nella trasmissione o aggiornamento della PEC al Registro delle Imprese, nonché per l'attivazione, è possibile rivolgersi agli sportelli Confartigianato.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO Le novità del decreto-legge n. 159/2025

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge n. 159/2025, che introduce importanti misure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Un provvedimento articolato che nasce dal confronto

con le parti sociali e accoglie alcune delle istanze avanzate da Confartigianato per sostenere la cultura della prevenzione e alleggerire l'impatto normativo sulle micro e piccole imprese.

Tra gli aspetti di maggiore interesse per il mondo artigiano si segnala la **revisione delle tariffe INAIL**, che prevede l'incremento delle riduzioni di premio per le imprese virtuose. Una misura che premia chi investe nella sicurezza e contribuisce a rendere più efficiente la gestione delle risorse versate.

Al tempo stesso, il decreto rafforza la **formazione in materia di sicurezza**, con uno stanziamento annuo di 35 milioni di euro da parte dell'INAIL, destinato sia alla formazione dei rappresentanti per la sicurezza, sia al supporto delle PMI per l'acquisto di DPI 4.0 e la formazione aggiuntiva nei settori più a rischio, come edilizia, logistica e trasporti.

Altra novità rilevante è l'obbligo, per i cantieri in appalto e subappalto, dell'introduzione del **badge di cantiere** per ogni lavoratore, recante informazioni identificative. Questo obbligo sarà esteso ad altri settori considerati ad alto rischio, che saranno definiti con successivo decreto, sentite le organizzazioni rappresentative.

Si interviene anche sulla **patente a crediti**, prevedendo un inasprimento delle sanzioni (fino a 12.000 euro) per le imprese sprovviste della patente o con punteggio insufficiente. Inoltre, saranno automaticamente applicate le decurtazioni in caso di lavoratori irregolari già alla notifica del verbale di accertamento, senza attendere provvedimenti definitivi.

Importanti anche le disposizioni in materia di **alternanza scuola-lavoro**, con l'estensione della tutela INAIL agli infortuni in itinere e il divieto, per gli studenti, di essere adibiti a mansioni ad alto rischio.

Non mancano aspetti controversi: Confartigianato ha evidenziato criticità riguardo l'introduzione dell'obbligo, per le imprese che richiedono agevolazioni contributive per nuove assunzioni, di pubblicare preventivamente le vacancy sul portale SIISL. Una misura che appare estranea alla materia della sicurezza e rischia di appesantire inutilmente l'iter amministrativo.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore con la conversione in legge del decreto e saranno oggetto di decreti attuativi che definiranno i dettagli. Confartigianato continuerà a monitorare il processo, per garantire l'effettiva sostenibilità del sistema e difendere le esigenze delle micro e piccole imprese.

Giuseppe Ungaro

Delega unica servizi Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate-Riscossione

La “Delega unica” è il nuovo strumento fiscale italiano operativo dall’8 dicembre 2025 pensato per semplificare e razionalizzare il rapporto tra contribuenti ed intermediari abilitati. Consente ai contribuenti di autorizzare fino a due intermediari ad operare con un solo incarico su una pluralità di servizi digitali dell’Agenzia delle Entrate (ADE) e dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione (ADER), superando la frammentazione precedente che richiedeva deleghe separate per ciascun servizio fiscale.

Caratteristiche principali della Delega unica:

- permette di autorizzare un massimo di due intermediari contemporaneamente;
- copre molteplici servizi digitali riuniti in quattro aree principali: consultazione del cassetto fiscale, servizi di gestione della fatturazione elettronica e dei corrispettivi telematici, servizi di acquisizione dei dati per gli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) ed il Concordato preventivo biennale (CPB), e altri servizi fiscali online come l’accesso alle posizioni debitorie e rateizzazioni presso ADER;
- il conferimento della delega avviene esclusivamente in modalità telematica, tramite SPID, CIE o CNS da parte del contribuente o tramite il professionista con firma digitale;
- la delega contiene i dati anagrafici e fiscali sia del delegante che dell’intermediario, la specifica dei servizi online delegati e la data di conferimento o revoca della delega;
- la durata della delega è di norma fino al 31 dicembre del quarto anno successivo al conferimento, salvo revoca anticipata;
- le deleghe già attive prima dell’8 dicembre 2025 resteranno valide fino alla loro naturale scadenza, ma comunque non oltre il 28 febbraio 2027, data oltre la quale perderanno valore se pur non ancora scadute.

Vantaggi della Delega unica:

- ridurre la burocrazia, accelerare e rendere più sicuri e tracciabili i processi di autorizzazione agli intermediari;
- eliminare la pluralità di procedure e scadenze per deleghe diverse;
- avere un unico modello che consente la gestione integrata di tutti i principali servizi fiscali online;
- conseguentemente avere una maggiore efficienza e trasparenza nei rapporti tra contribuente, intermediari e fisco.

Per preparare correttamente la transizione, è stato previsto che nei giorni 6 e 7 dicembre 2025 non sarà possibile trasmettere deleghe in modo da consentire l’aggiornamento dei sistemi.

Rossella De Toma

Scadenze

DICEMBRE 2025

LUNEDÌ 1

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MODELLO UNICO/IRAP 2025

- Versamento della 2^a o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP ed INPS-contributi eccedenti il minimale per l’anno 2025

COMUNICAZIONE

LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

- Invio comunicazioni liquidazioni periodiche III trimestre 2025

IMPOSTA DI BOLLO

SU FATTURE ELETTRONICHE

- Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche III trimestre 2025

MARTEDÌ 16

IVA

- Versamento dell’imposta relativa al mese di novembre

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di novembre

IMU

- Versamento del saldo IMU dovuta per il 2025

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d’acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

LUNEDÌ 29

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2025

ACCONTO IVA

- Versamento dell’acconto IVA per il 2025 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali

MERCOLEDÌ 31

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

GENNAIO 2026

VENERDÌ 16

IVA

- Versamento dell’imposta relativa al mese di dicembre

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di dicembre

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d’acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

MARTEDÌ 27

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE

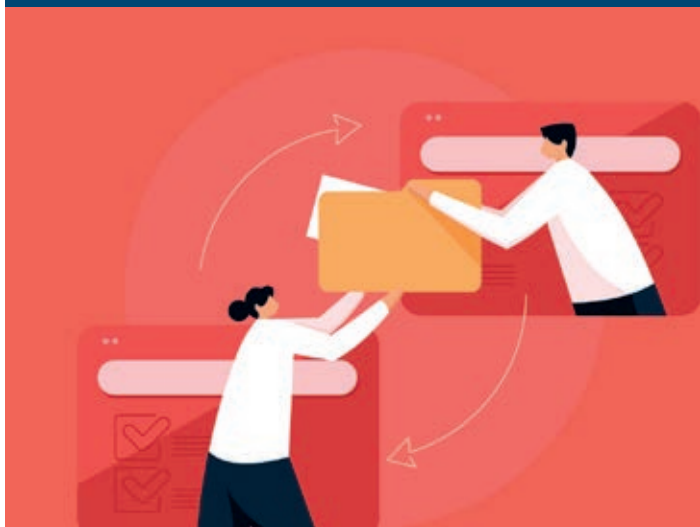
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di dicembre e IV trimestre 2025

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

Rossella De Toma



Nuovo Bonus mamme 2025

L'INPS, con la circolare n. 139 del 28 ottobre 2025, illustra la disciplina del nuovo Bonus mamme, che riconosce un contributo mensile di 40 euro alle lavoratrici con almeno due figli.

I requisiti per ottenere il Bonus sono i seguenti:

- madri con due figli: fino al compimento dei 10 anni del secondo figlio;
- madri con tre o più figli: fino ai 18 anni del figlio più piccolo (sono escluse le lavoratrici titolari di contratti a tempo indeterminato).

Chi può inoltrare la domanda

Possono presentare domanda:

- le lavoratrici dipendenti (pubbliche e private, escluso il lavoro domestico);
- le lavoratrici autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie, comprese le casse professionali e la Gestione separata.

Chi non può inoltrare la domanda

Non possono accedere al Bonus le lavoratrici madri con tre o più figli titolari di contratto a tempo indeterminato.

Queste ultime possono però beneficiare dell'esonero contributivo previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS), per la quota di contributi a loro carico, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge di bilancio 2024.

Il reddito da lavoro annuo riferito al 2025 non deve superare i 40.000 euro. L'importo di 40 euro mensili, esentasse e non rilevante ai fini ISEE, sarà erogato dall'INPS in un'unica soluzione a dicembre 2025, per le mensilità spettanti da gennaio a dicembre, per un massimo di 480 euro annui.

Le domande non liquidate a dicembre saranno evase entro il mese di febbraio 2026.

Come presentare la domanda

Con il messaggio INPS n. 3289 del 31 ottobre 2025 sono state fornite le istruzioni operative per la presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione è stato prorogato al 9 dicembre 2025, considerando che la scadenza originaria del 7 dicembre cade di domenica e che l'8 dicembre è festivo.

NUOVO BONUS MAMME 2025

L'importo di 40 euro
mensili esentasse
e non rilevante
ai fini ISEE



Di seguito le scadenze:

- 9 dicembre 2025: per chi ha già maturato i requisiti;
- 31 gennaio 2026: per chi matura i requisiti dopo il 9 dicembre, ma comunque entro il 31 dicembre 2025.

È possibile richiedere il Bonus attraverso il servizio online INPS, accedendo con le proprie credenziali, e successivamente monitorare lo stato di lavorazione della domanda, consultare

le ricevute e aggiornare le modalità di pagamento.

In alternativa, gli uffici del Patronato INAPA sono a disposizione per l'inoltro dell'istanza.

Per informazioni e appuntamenti è possibile:

- inviare una mail all'indirizzo: p.lemoli@confartigianatobari.it
- contattare il numero: 080 5959421.

Vito Serini

Camminata tra gli Olivi - 26 ottobre

I La 9ª edizione coinvolge anche Confartigianato Imprese e ANAP nel Bitontino

La nona edizione della Camminata tra gli Olivi – anno 2025 – è stata dedicata al tema della Pace. In un contesto internazionale segnato da tensioni e conflitti, l'olivo, da sempre simbolo di pace, è diventato in questa edizione un emblema di unità e speranza: un elemento capace di favorire coesione e riflessione. Il messaggio scelto per il 2025 è stato: "Coltiviamo la Pace".

La partecipazione ai cammini organizzati in tutta Italia si è confermata un'importante occasione di crescita culturale e sociale: un momento per prendere coscienza della realtà che stiamo vivendo e del mondo che consegneremo alle generazioni future. Allo stesso tempo, la giornata ha rappresentato un'opportunità di convivialità, attività all'aria aperta e valorizzazione del gusto. Sono oltre 150 le Città dell'Olio che ogni anno, in occasione della camminata, organizzano passeggiate negli oliveti, visite ai frantoi, percorsi tra olivi secolari, degustazioni di olio e corsi di assaggio dedicati alla qualità dei nostri extravergini e alla bellezza dei paesaggi rurali. Anche i Comuni pugliesi sono particolarmente attivi nell'iniziativa: l'evento si è tenuto domenica 26 ottobre anche a Bitonto, nella frazione di Mariotto, promosso dal Comune di Bitonto – Assessorato all'Agricoltura, con il patrocinio di Confartigianato Puglia e Confartigianato Bari-BAT-Brindisi.

Bitonto, celebre per la sua vocazione olivicola, è conosciuta come la Città degli Ulivi per la presenza di vasti uliveti da cui si ricava la rinomata "Cima di Bitonto", cultivar che dà origine a un olio extravergine di altissima qualità, molto apprezzato e esportato in tutta Europa.

La giornata ha previsto un percorso di trekking tra gli olivi secolari delle campagne di Mariotto, con una sosta ristoro presso l'Azienda Agricola Torre di Lerma, accolta dal titolare Gaetano Giampalmo e dal suo team. Nel piazzale del complesso masseriale i partecipanti hanno potuto degustare i prodotti dell'azienda, insieme alle specialità della Fattoria Sparapano, tra cui ricotta preparata sul posto, e alle stuzzicherie offerte dall'azienda artigiana Mastrodonato di Molfetta.

All'evento hanno preso parte il Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, Francesco Sgherza, il Presidente ANAP Puglia, Pietro Giulio Pantaleo, la coordinatrice ANAP Puglia, Pasqua Vilaridi, e numerosi iscritti dell'ANAP territoriale Bari-BAT-Brindisi. Presenti anche l'Assessore all'Agricoltura Francesco Brandi, il delegato sindaco della frazione Sergio Ragno, le Associazioni "Mariotto Territorio e Società" e "La Chimera", il Consorzio Guardie Campestri, la guida AIGAE Paolo Buccarello, oltre ai volontari delle guardie ambientali di Fare Ambiente e del NOR Bari, coordinati da Nico Monno.

La giornata si è conclusa in un clima di grande partecipazione e condivisione, con l'obiettivo – pienamente raggiunto – di promuovere la cultura dell'olivo e la bellezza delle terre pugliesi. L'evento si è chiuso con l'esposizione di uno striscione riportante il messaggio "La guerra fuori dalla storia", realizzato dall'associazione Donne in Nero.

Cristina Caldarulo

Finanziamenti a Imprese e Liberi Professionisti con Garanzie all'80%

Sei un imprenditore o un libero professionista?
Vuoi avviare o far crescere la tua attività?
Oggi è più facile con le opportunità offerte dal
FONDO DI GARANZIA MUTUALISTICA
PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - azione 1.11 - sub azione 1.11.1

Per informazioni: ARTIGIANFIDI PUGLIA ■ Via De Nicolò, 24-30 ■ 70121 Bari
Tel. 080 554 0460 - 080 554 0610 ■ artigianfidi@confartigianatobari.it
Via Messina, 30 ■ 70033 Corato (BA) ■ Tel. 080 8721019

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche applicate per il rilascio della garanzia sono riportate nei Fogli Informativi reperibili nei siti internet www.fidinordest.it e www.artigianfidipuglia.it, presso le sedi operative e negli uffici di Fidi Nordest e Artigianfidi Puglia.

Iniziativa promossa e coordinata da



Confidi aderenti a



Cofinanziato
dall'Unione europea





Scegli la Banca del tuo Territorio



BCC Soci
Il valore in più
di essere un gruppo.

**Scopri i vantaggi
riservati ai soci!**

APPROFONDISCI
www.bancabaritaranto.it



Vi aspettiamo nella nuova filiale di Bari - Via Calefati 118

